

in San Pietro, insieme col suo fratello carnale, compagno della sua regola. Il Crescenzi e il cardinal Corradini provvidero a far ricevere benevolmente ambedue da Benedetto XIII, il quale diede loro verbalmente l'autorizzazione di reclutare nuovi confratelli.¹ Il giorno di Pentecoste, 7 giugno 1727, Benedetto XIII impartì loro l'Ordinazione sacerdotale.

Il nuovo Ordine cominciò allora a prendere impulso. Al primo convento fondato a Orbetello altri ne seguirono a partire dal 1742; Benedetto XIV confermò la regola con Brevi del 15 maggio 1741 e 28 marzo 1746; il 10 aprile 1747 il fondatore fu eletto primo generale della nuova Congregazione.² Durante l'anno giubilare 1750 egli partecipò alla predicazione a Roma, come anche Leonardo di Porto Maurizio, e lo stesso avvenne nel 1769.³

Paolo della Croce godette di grande considerazione presso Clemente XIV. Aveva predetto la tiara al cardinal Ganganelli,⁴ e, venuto a Roma poco dopo l'elezione di questo, il Papa lo mandò a prendere in carrozza.⁵ Egli rinnovò la conferma delle regole della Congregazione in forma immutata con Breve del 15 novembre 1769⁶ e il giorno seguente concesse all'impresa molti privilegi con una Bolla solenne.⁷ Il 21 aprile 1770 spedì al fondatore e alla sua Congregazione un breve di elogio.⁸ Quando, dopo la soppressione della Compagnia di Gesù, il noviziato gesuita del Quirinale passò ai lazzaristi, il Papa diede ai passionisti la chiesa e la casa che avevano appartenuto fino allora ai lazzaristi.⁹ Il Papa voleva che Paolo della Croce venisse a visitarlo il più spesso possibile, e aveva dato l'ordine di introdurlo anche quando tutti gli altri fossero esclusi dall'udienza.¹⁰ Essendo da tempo il fondatore dell'Ordine frequentemente malato e prossimo a morte, Clemente XIV andò di persona a visitarlo il 26 gennaio 1774 e s'intrattene da solo a solo con lui.¹¹ Lo stesso onore rese al mori-

¹ LEHNERD 39.

² Ibid. 60, 62, 64.

³ Ibid. 79 100.

⁴ Ibid. 98 252.

⁵ Ibid. 99.

⁶ *Bull. Cont.* V 105-126.

⁷ Ibid. (in ordine errato) 75-79.

⁸ THEINER, *Epist.* 80.

⁹ Breve del 16 settembre 1774, *Bull. Cont.* V 781-788.

¹⁰ LEHNERD 106.

¹¹ Secondo LEHNERD 116 sarebbe stato questo l'ultimo incontro di Clemente XIV con Paolo della Croce. Il Centomani invece riferisce di una visita da lui fattagli in agosto (vedi *Appendice*, no. 11 i). Vedi anche più innanzi p. 399, n. 3. Il Cordara (in DOLLINGER, *Beiträge* III 52) racconta che Clemente XIV avrebbe pregato Paolo di dargli il suo giudizio sul progetto di soppressione della Compagnia di Gesù e che questi avrebbe distrutto gli scrupoli del Papa: « Nisi aliter sua reddi possit Ecclesiae quies, dignitas et liber-